

**“UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2016/2017”**

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

**SCHEDA DELLO SPETTACOLO PER LA SCUOLA  
SECONDARIA DI SECONDO GRADO****“IO ME LA GIOCO”***Saranno presenti alla rappresentazione, nei trenta minuti dedicati al termine dello spettacolo, gli esperti del Sert/ASL3 per un approfondimento del tema “dipendenza dal gioco d'azzardo”,*

<b>COMPAGNIA:</b>	TEATRO DEL BURATTO (Milano)
<b>TESTO E REGIA:</b>	RENATA COLUCCINI
<b>CON:</b>	ELISA CANFORA, DARIO DE FALCO, STEFANO PANZERI
<b>ANIMAZIONE VIDEO:</b>	CARLO FUSANI
<b>DISEGNO LUCI:</b>	MARCO ZENNARO
<b>COSTUMI:</b>	MIRELLA SALVISCHIANI
<b>DIRETTORE DI PRODUZIONE:</b>	FRANCO SPADAVECCHIA
<b>CONSULENZA SCIENTIFICA:</b>	Dott.ssa. CRISTINA PERILLI (dirigente psicologa dell'ASL di Milano)
<b>LINGUAGGIO PREVALENTE:</b>	TEATRO D'ATTORE
<b>DURATA DELLO SPETTACOLO:</b>	60 MINUTI +30' dedicati all'incontro con gli esperti del Servizio Sanitario

**LO SPETTACOLO**

Cosa succede se, durante il colloquio con il professore, un genitore scopre che suo figlio non frequenta la scuola da una settimana? Quante e quali domande nascono nella sua mente?

Per cercare le risposte, il padre, con l'aiuto-confronto dell'insegnante, comincia un viaggio, una sorta di “indagine”.

Il mondo del figlio prende forma a poco a poco, tra realtà e proiezioni paterne, tra paure e speranze. Mondo adulto e mondo dei ragazzi provano a guardarsi in faccia. Il gioco d'azzardo nasconde la trappola in cui il figlio e un amico cadono; adrenalina del rischio, valore del denaro, sfida alla sorte ... sono richiami avvolgenti e irresistibili per uno dei due protagonisti.

Ma il figlio si rivela, infine, pronto ad affrontare la vita, a comprendere i valori positivi del giocare, perché la vita e le relazioni, uno, deve giocarsele! Una sfida non con la sorte, ma con se stessi, per crescere e per cambiare.

L'adolescenza è una seconda nascita, faticosa e bella per tutti, non solo per i ragazzi ma anche per i genitori che “subiscono” questa trasformazione, o per tutti quegli insegnanti che, come contadini, gettano semi nel terreno dell'adolescenza e raramente ne vedranno i frutti.

Il percorso di approfondimento sul gioco d'azzardo è stato seguito dalla dott.ssa Cristina Perilli - dirigente psicologa dell'ASL di Milano, che da anni si occupa del problema di tale patologica dipendenza: la ludopatia.

**LE TEMATICHE PRINCIPALI**

Dalle precedenti tappe di lavoro della compagnia - spettacoli e incontri - sul mondo degli adolescenti e dei pre-adolescenti, sono nate diverse riflessioni. L'abuso di alcol e il cattivo uso della rete ci sono sembrate le punte di un iceberg con un immenso corpo sommerso; manifestazioni di malessere e disagio che nell'eccesso cercano sfogo, quiete e risposte. Sotto il primo strato ghiacciato sedimentano inquietudine, relazioni difficili tra coetanei e con il mondo degli adulti, insoddisfazione, mancanza di speranza, ma anche desideri e passioni forti che spesso non riescono a trovare una strada per affiorare alla luce. Una delle “dipendenze” di cui oggi si parla e ci si interroga (che riguarda sia gli adulti che i ragazzi) è quella del gioco d'azzardo.

Ci è parso interessante osservare come le parole “gioco” e “azzardo” spesso abbiano assunto un significato negativo. E proprio da qui vogliamo partire, per riscoprire, nel confronto, tutta la positività del gioco e del mettersi in gioco, con se stessi e nelle relazioni.

**LE TECNICHE E I LINGUAGGI**

Il teatro d'attore è il segno drammaturgico peculiare di questo spettacolo che, supportato dal gioco visivo della video proiezione scenica, porta lo spettatore ad immergersi nel tema della dipendenza dal gioco, nei suoi risvolti nefasti e nelle dinamiche ammaliatrici per raccogliere, al termine dello spettacolo, quegli elementi necessari a sedimentare una serena e utile riflessione su una realtà sempre più contagiosa.

**TEATRO INCONTRO - Via Caprilli, 31 – Pinerolo****LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2017 – ore 10.00**

- Durata dello spettacolo: 60 minuti + 30' dedicati all'incontro con gli esperti del Servizio Sanitario
- Costo del biglietto: € 5,00 (gratuità per gli accompagnatori)
- Scadenza prenotazioni: 28 ottobre 2016

**Si consiglia alle scuole interessate di prenotare al più presto telefonicamente al numero 011.19740275 e inviare successivamente (entro il 28 ottobre 2016) la conferma scritta e firmata dal dirigente scolastico utilizzando la scheda di prenotazione allegata.**

## “UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2016/2017”

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

### SCHEDA DELLO SPETTACOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

**UNA STORIA DISEGNATA NELL'ARIA**  
*per raccontare Rita che sfidò la mafia con Paolo Borsellino*  
SPETTACOLO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON **LIBERA PIEMONTE**



<b>COMPAGNIA:</b>	NONSOLOTEATRO (Torino)
<b>TESTO:</b>	GUIDO CASTIGLIA in collaborazione con PIERA AIELLO (Testimone di Giustizia)
<b>INTERPRETE:</b>	GUIDO CASTIGLIA
<b>LINGUAGGIO PREVALENTE:</b>	TEATRO D'ATTORE
<b>COLLABORAZIONE ALLA REGIA:</b>	FABRIZIO CASSANELLI (collaborazione progettuale con Fondazione Sipario Toscana)
<b>SCENOGRAFIA:</b>	LUCIO DIANA
<b>LUCI E FONICA:</b>	FRANCO RASULO
<b>DURATA DELLO SPETTACOLO:</b>	60 MINUTI + 60' di incontro con i rappresentanti di Libera Presidio Rita Atria

#### LO SPETTACOLO

“Una storia disegnata nell'aria – per raccontare Rita che sfidò la mafia con Paolo Borsellino” è uno spettacolo nel quale l'arte della narrazione mira diritto al cuore dei ragazzi facendo emergere, con l'intelligenza delle emozioni, la fragilità di una adolescente trovata al centro di uno dei momenti più drammatici della nostra Repubblica: le stragi di mafia.

La storia di Rita Atria, la più giovane testimone di giustizia in Italia, è emblematica; è una storia nella quale emerge forte il desiderio di affermare una realtà libera da veti e mutismi, da intimidazioni velate e soprusi subiti. Lo spettacolo racconta di Rita, dei suoi “*tatuaggi emotivi*”, della sua voglia di vivere e della sua capacità di trasformare, grazie all'aiuto di Paolo Borsellino, il sentimento di vendetta in senso di giustizia. “Una storia disegnata nell'aria” vive il sentimento contemporaneo nelle pieghe degli stati d'animo e nella vitalità caparbia di una diciassettenne che ha visto sgretolare la sua speranza in quel tragico luglio 1992; una storia degna di essere raccontata, oggi, ai ragazzi.

#### LE TEMATICHE PRINCIPALI

Lo spettacolo è una narrazione che mette al centro la presa di coscienza e la comprensione che i principi del rispetto, della coerenza e della responsabilità non possono che essere l'unica via percorribile per una convivenza civile e libera.

“Una storia disegnata nell'aria” è il racconto teatrale della scoperta che, al di là del silenzio complice e colpevole, dell'interesse personale a discapito di quello comune, della logica prepotente del sopruso e dell'intimidazione, nella quale Rita era immersa fin dall'infanzia, può esistere un mondo migliore, dove sia possibile respirare il “*fresco profumo della libertà*”. Fondamentale per il lavoro drammaturgico è stata la collaborazione con la testimone di giustizia che meglio ha conosciuto Rita Atria: sua cognata Piera Aiello (tuttora sotto protezione), la donna che, oltre ad aver perso il marito (fratello di Rita) in un agguato al quale lei stessa era presente, ha sostenuto e guidato Rita nel percorso di presa di coscienza portandola alla collaborazione con il giudice Paolo Borsellino.

#### LE TECNICHE E I LINGUAGGI

Teatro d'attore e di narrazione. Questo spettacolo si avvale della tecnica narrativa dove parola e gestualità contribuiscono ad una espressività diretta ed efficace. Grazie alla grande disponibilità di Piera Aiello, il testo si è arricchito di elementi sconosciuti, inutili dal punto di vista cronachistico ma indispensabili per una scrittura poetica capace di trasmettere emozioni riconoscibili.

#### FONTI

Testimonianza diretta della testimone di giustizia Piera Aiello

Testo di riferimento principale: “Maledetta mafia” – Piera Aiello e Umberto Lucentini - Ed. San Paolo

#### Letture utili

1. “E' così lieve il tuo bacio sulla fronte – storia di mio padre Rocco, giudice ucciso dalla mafia” Caterina Chinnici – Piccola Biblioteca Oscar Mondadori
2. “Volevo nascere vento” – Andrea Gentile – Ed. Mondadori Junior
3. “Rita Atria” – Petra Reski – Ed. Nuovi Mondi
4. “Educare alla legalità” – Gherardo Colombo e Anna Scarfati

#### TEATRO INCONTRO - Via Caprilli, 31 – Pinerolo

**LUNEDÌ 27 e MARTEDÌ 28 MARZO 2017 – ore 10.00**

- Durata dello spettacolo: 60 MINUTI + 60' di incontro con i rappresentanti di Libera Presidio Rita Atria
- Costo del biglietto: € 5,00 (gratuità per gli accompagnatori)
- Scadenza prenotazioni: 28 ottobre 2016

Si consiglia alle scuole interessate di prenotare al più presto telefonicamente al numero 011.19740275 e inviare successivamente (entro il 28 ottobre 2016) la conferma scritta e firmata dal dirigente scolastico utilizzando la scheda di prenotazione allegata.

**“UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2016/2017”**

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

**SCHEDA DI PRENOTAZIONE**

DESTINATARIO  
NONSOLOTEATRO  
C.SO GALILEO FERRARIS, 266  
10134 TORINO  
FAX 011/19740273  
info@nonsoloteatro.com

SCUOLA	
INDIRIZZO	
CITTA' E C.A.P.	
TELEFONO	
FAX DI RIFERIMENTO	
INSEGNANTE RESPONSABILE	

CON LA PRESENTE CONFERMIAMO LA PRESENZA ALLO SPETTACOLO

TITOLO	
LUOGO DI RAPPRESENTAZIONE	TEATRO INCONTRO Via Caprilli, 31 - PINEROLO
IN DATA	
N° CLASSI	
N° TOTALE RAGAZZI PRESENTI (salvo assenze per malattia)	
N° TOTALE ACCOMPAGNATORI	
COSTO DEL BIGLIETTO PER OGNI SPETTATORE	Euro 5,00

Avuta conferma dell'avvenuta prenotazione predisporremo per il reperimento dell'intera quota che provvederemo a versare presso la cassa del teatro prima dello spettacolo.

Sarà nostra cura sorvegliare adeguatamente gli allievi, tenuto conto della gratuità del biglietto per un insegnante accompagnatore ogni dieci paganti.

DATA.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

**NOTE:**

1. LA PRENOTAZIONE SI RENDE NECESSARIA IN CONSIDERAZIONE DEL LIMITATO NUMERO DI POSTI.
2. E' POSSIBILE PRENOTARE TELEFONICAMENTE AL NUMERO 011.19740275; TALE PRENOTAZIONE E' DA PERFEZIONARSI CON SUCCESSIVO INVIO DELLA SCHEDA .
3. LE PRENOTAZIONI DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 28 OTTOBRE 2016.
4. E' POSSIBILE USARE PIU' SCHEDE DA PARTE DI UNO STESSO ISTITUTO.